# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **40108100000**
Denominazione **BLECK - VERNICE NERA BITUMINOSA**

UFI : **5EJD-50J6-500R-KVAC**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **VERNICE BITUMINOSA**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|---|---|---|
| **Prodotto Verniciante per applicazioni industriali, professionali e "fai da te"** | ✓ | ✓ | ✓ |

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CHIMICA CBR S.P.A.**
Indirizzo **Via Rizzotti, 23**
Località e Stato **37064 Povegliano Veronese (VR)**
**Italia**
**tel. +39 045/7970773**
**fax +39 045/6359777**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **ufficio.tecnico@chimicacbr.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centri antiveleni attivi H24**
**CAV - Osp. Ped. Bambino Gesù - Roma T 06 68593726**
**CAV - Ospedale Cardarelli - Napoli T 081 5453333**
**CAV - Policlinico Gemelli - Roma T 06 3054343**
**CAV - Policlinico Umberto I - Roma T 06 49978000**
**CAV - Fondaz. Maugeri - Pavia T 0382 24444**
**CAV - Osp.Papa Giovanni XXIII - Bergamo T 800883300**
**CAV - Ospedali Riuniti - Foggia T 800183459**
**CAV - Tossic.Medica Careggi - Firenze T 055 7947819**
**CAV - Az.Ospedaliera Integrata - Verona T 800011858**
**CAV - Osp. Niguarda Cà Granda - Milano T 02 66101029**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### 2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---|---|
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H373** | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H412** | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| **P210** | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| **P331** | NON provocare il vomito. |
| **P280** | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| **P301+P310** | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| **P370+P378** | In caso d`incendio: estinguere con mezzi estinguenti idonei (CO2/POLVERE). Non usare acqua. |

**Contiene:** XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, M-XILENE E P-XILENE
CALCIO CARBONATO

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|---|
| **XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, M-XILENE E P-XILENE** | | | |
| *INDEX* | | 30 ≤ x < 33 | **Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412** |
| *CE* | *905-588-0* | | **STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l** |
| *CAS* | | | |
| *Reg. REACH* | *01-2119488216-32* | | |
| **ACETATO DI METILE** | | | |
| *INDEX* | *607-021-00-X* | 5 ≤ x < 6 | **Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066** |
| *CE* | *201-185-2* | | |
| *CAS* | *79-20-9* | | |
| *Reg. REACH* | *01-2119459211-47-XXXX* | | |
| **ACETATO DI N-BUTILE** | | | |
| *INDEX* | *607-025-00-1* | 3 ≤ x < 4 | **Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066** |
| *CE* | *204-658-1* | | |
| *CAS* | *123-86-4* | | |
| *Reg. REACH* | *01-2119485493-29-XXXX* | | |

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CALCIO CARBONATO** | | | |
| *INDEX* | | 2 ≤ x < 3 | **Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335** |
| *CE* | *207-439-9* | | **Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10%** |
| *CAS* | *471-34-1* | | |
| **METANOLO** | | | |
| *INDEX* | *603-001-00-X* | 1 ≤ x < 2 | **Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370** |
| *CE* | *200-659-6* | | **STOT SE 2 H371: ≥ 3% - < 10%** |
| *CAS* | *67-56-1* | | **STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l** |
| *Reg. REACH* | *01-2119433307-44-XXXX* | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi).

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l`operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l`infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall`entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: nessun effetto registrato Pelle: moderatamente irritante, provoca secchezza dell'epidermide Inalazione: nessun effetto registrato Ingestione: se ingerito non provocare il vomito. Anche piccole quantità nel le vie respiratorio potrebbero causare edema polmonare o broncopolmonite.

### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un`apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

| | | |
|---|---|---|
| ALB | Shqipëria | VENDIM Nr. 522, datë 6.8.2014 PËR MIRATIMIN E RREGULLORES “PËR MBROJTJEN E SIGURISË DHE SHËNDETIT TË PUNËMARRËSVE NGA RISQET E LIDHURA ME AGJENTËT KIMIKË NË PUNË” |
| BGR | България | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.) |
| CZE | Česká Republika | NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů |
| DEU | Deutschland | WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe |
| DNK | Danmark | BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024 |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

| | | |
|---|---|---|
| EST | Eesti | Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid 2024 |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 |
| FIN | Suomi | HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25 |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``» |
| HUN | Magyarország | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről |
| HRV | Hrvatska | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| LTU | Lietuva | Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo |
| LVA | Latvija | Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" Oficiālāās publikāācijas Nr.: 2024/65.2 |
| NOR | Norge | Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55 |
| NLD | Nederland | Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van deArbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie vanRichtlijn 2022/431 |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| ROU | România | HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea şi completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerinţelor minime de securitate şi sănătate pentru protecţia lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenţi ca |
| RUS | Россия | ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ" |
| SWE | Sverige | Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön |
| SVK | Slovensko | 121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci |
| SVN | Slovenija | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024 |
| TUR | Türkiye | Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733; 20.10.2023 / 32345. |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | ACGIH | ACGIH 2025 |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, M-XILENE E P-XILENE

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| ACGIH | | 221 | 50 | 442 | 100 | H |

**Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,32 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,32 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,32 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,58 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,31 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 12.5 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | 65,3 mg/m3 | 442 mg/kg | | | 221 mg/m3 |
| Dermica | | | | 125 mg/kg/d | | | | 212 mg/kg/d |

### CALCIO CARBONATO

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 10 | | | | |
| GVI/KGVI | HRV | 10 | | | | INALAB |
| GVI/KGVI | HRV | 4 | | | | RESPIR |
| RV | LVA | 6 | | | | |
| NDS/NDSCh | POL | 10 | | | | INALAB |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### METANOLO

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | ALB | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV | BGR | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV | CZE | 250 | 188 | 1000 | 751 | PELLE |
| AGW | DEU | 130 | 100 | 260 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 130 | 100 | 260 | 200 | PELLE |
| TLV | DNK | 260 | 200 | 520 | 400 | PELLE E |
| VLA | ESP | 266 | 200 | | | PELLE |
| TLV | EST | 250 | 200 | 350 | 250 | PELLE |
| VLEP | FRA | 260 | 200 | | | PELLE |
| HTP | FIN | 270 | 200 | 330 | 250 | PELLE |
| TLV | GRC | 260 | 200 | 325 | 250 | |
| AK | HUN | 260 | 200 | | | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 260 | 200 | | | PELLE |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | PELLE |
| RD | LTU | 260 | 200 | | | PELLE |
| RV | LVA | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV | NOR | 130 | 100 | | | PELLE |
| TGG | NLD | 133 | | | | PELLE |
| VLE | PRT | 260 | 200 | | | PELLE |
| NDS/NDSCh | POL | 100 | | 300 | | PELLE |
| TLV | ROU | 260 | 200 | | | PELLE |
| ПДК | RUS | 5 | | 15 | | п |
| NGV/KGV | SWE | 250 | 200 | 350 (C) | 250 (C) | PELLE |
| NPEL | SVK | 260 | 200 | | | PELLE |
| MV | SVN | 260 | 200 | 1040 | 800 | PELLE |
| ESD | TUR | 260 | 200 | | | PELLE |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | |
| ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | PELLE |

**Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 154 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 15,4 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 570,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 23,5 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 8 mg/kg | | 8 mg/kg | | | | |
| Inalazione | 50 mg/m3 | 50 mg/m3 | 50 mg/m3 | | 260 mg/m3 | 260 mg/m3 | 260 mg/m3 | 260 mg/m3 |
| Dermica | | 8 mg/kg | | 8 mg/kg | | 40 mg/kg | | 40 mg/kg |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### ACETATO DI METILE

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 600 | 195 | 800 | 260 | |
| AGW | DEU | 620 | 200 | 1240 | 400 | |
| MAK | DEU | 310 | 100 | 1240 | 400 | |
| TLV | DNK | 455 | 150 | 910 | 300 | |
| VLA | ESP | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| TLV | EST | 450 | 150 | 900 | 300 | |
| VLEP | FRA | 610 | 200 | 760 | 250 | PELLE |
| HTP | FIN | 610 | 200 | 770 | 250 | |
| TLV | GRC | 610 | 200 | 760 | 250 | |
| AK | HUN | 310 | 200 | 1240 | 400 | PELLE |
| GVI/KGVI | HRV | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| RD | LTU | 450 | 150 | 900 | 300 | |
| RV | LVA | 100 | | | | |
| TLV | NOR | 305 | 100 | | | |
| TGG | NLD | 100 | | | | |
| NDS/NDSCh | POL | 250 | | 600 | | |
| TLV | ROU | 200 | 63 | 600 | 188 | |
| ПДК | RUS | | | 100 | | п |
| NGV/KGV | SWE | 450 | 150 | 900 (C) | 300 (C) | |
| NPEL | SVK | 310 | 100 | 770 | 250 | |
| MV | SVN | 620 | 200 | 1240 | 400 | |
| ESD | TUR | 610 | 200 | | | |
| WEL | GBR | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| ACGIH | | 606 | 200 | 757 | 250 | |

**Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,12 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,012 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0416 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 44 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | 152 mg/m3 | 131 mg/m3 | | | 305 mg/m3 | 610 mg/m3 |
| Dermica | | | | 44 mg/kg | | | | 88 mg/kg |

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

**ACETATO DI N-BUTILE**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| TLV | CZE | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| AGW | DEU | 300 | 62 | 600 | 124 | |
| MAK | DEU | 480 | 100 | 960 | 200 | |
| TLV | DNK | 241 | 50 | 723 | 150 | E |
| VLA | ESP | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| TLV | EST | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| VLEP | FRA | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| TLV | GRC | 710 | 150 | 950 | 200 | |
| AK | HUN | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| GVI/KGVI | HRV | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| VLEP | ITA | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| RD | LTU | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| RV | LVA | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| TLV | NOR | | 75 | | | |
| TGG | NLD | 150 | | | | |
| VLE | PRT | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| NDS/NDSCh | POL | 240 | | 720 | | |
| TLV | ROU | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| ПДК | RUS | | | 0,1 | | п |
| NGV/KGV | SWE | 241 | 50 | 723 (C) | 150 (C) | |
| NPEL | SVK | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| MV | SVN | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| ESD | TUR | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| WEL | GBR | 724 | 150 | 966 | 200 | |
| OEL | EU | 241 | 50 | 723 | 150 | |
| ACGIH | | | 50 | | 150 | |

**Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC**

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,18 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,01 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,98 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,09 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,36 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 35,6 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,09 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 2 mg/kg bw/d | | 2 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | 300 mg/m3 | 300 mg/m3 | 35.7 mg/m3 | 35,7 mg/m3 | 600 mg/m3 | 600 mg/m3 | 300 mg/m3 | 300 mg/m3 |
| Dermica | | 6 mg/kg bw/d | | 6 mg/kg bw/d | | 11 mg/kg bw/d | | 11 mg/kg bw/d |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;
LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell`esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell`organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l`opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l`ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

Si consiglia la manipolazione con guanti in gomma nitrilica (NBR) o in in materiale combinato gomma butilica e gomma fluorurata o equivalenti, spessore appr.0.7 mm e tempo di prenetrazione appr.60 min. Conformi alle norma EN 374-1:2016, categoria III.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | | Informazioni |
|---|---|---|---|
| Stato Fisico | liquido | | |
| Colore | nero | | |
| Odore | caratteristico di solvente | | |
| Punto di fusione o di congelamento | -54 | °C | Metodo:Rif. Bibliografico<br>Nota:il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela<br>Sostanza:XILENE<br>Temperatura: 20 °C |
| Punto di ebollizione iniziale | 57 | °C | Metodo:Rif. Bibliografico<br>Nota:Il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela<br>Sostanza:XILENE |
| Infiammabilità | Liquido e vapori infiammabili | | |
| Limite inferiore esplosività | 1,5 | % (v/v) | Metodo:Rif. Bibliografico<br>Temperatura: 20 °C |
| Limite superiore esplosività | 8,8 | % (v/v) | Metodo:Rif. Bibliografico<br>Temperatura: 20 °C |
| Punto di infiammabilità | 11 | °C | Metodo:punto di infiammabilità più basso delle sostanze contenute in miscela<br>Nota:il dato si riferisce alla sostanza e non alla miscela |
| Temperatura di autoaccensione | 432 | °C | Metodo:Rif Bibliografico<br>Nota:Il dato si riferisce alla sostanza e non la miscela<br>Sostanza:XILENE |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | | |
| pH | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:Non fattibile tecnicamente |
| Viscosità cinematica | non disponibile | | |
| Solubilità | solubile nei principali solventi organici | | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | | Motivo per mancanza dato:Non applicabile alle miscele |
| Tensione di vapore | non disponibile | | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,04 +/- 0,02 | kg/l | Metodo:Calcolato<br>Temperatura: 20 °C |
| Densità di vapore relativa | 2,9 | | Metodo:Rif. Bibliografico<br>Nota:(aria=1) |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | | |

### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|---|---|
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 100,00 % - 1.040,00 g/litro |
| Proprietà esplosive | il prodotto è classificato come non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | non ossidante |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO
Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.
ACETATO DI N-BUTILE
Si decompone a contatto con: acqua.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI N-BUTILE
Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

**10.5. Materiali incompatibili**

CALCIO CARBONATO
Incompatibile con: acidi.
ACETATO DI N-BUTILE
Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, M-XILENE E P-XILENE
Può sviluppare: ossidi di carbonio,idrocarburi aromatici.
CALCIO CARBONATO
Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI N-BUTILE
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

METANOLO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI N-BUTILE
Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

METANOLO
La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Effetti interattivi

ACETATO DI N-BUTILE
E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---|---|
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | >2000 mg/kg |

XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, M-XILENE E P-XILENE

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Coniglio |
| STA (Cutanea): | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale): | 5627 mg/kg ratto maschio |
| LC50 (Inalazione vapori): | 6700 ppm/4h Ratto maschio |
| STA (Inalazione vapori): | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

ACETATO DI METILE

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 2 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | > 6,482 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 49,2 mg/l/4h Rat |

ACETATO DI N-BUTILE

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 14000 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | > 10760 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione vapori): | 21,1 mg/l/4h Rat |

CALCIO CARBONATO

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale): | 6450 mg/kg Rat |

METANOLO

| | |
|---|---|
| STA (Cutanea): | 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| STA (Orale): | 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 87,6 mg/l/4h Rat |
| STA (Inalazione vapori): | 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE, M-XILENE E P-XILENE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Pesci | > 1,3 mg/l Oncorhynchus mykiss 56 gg |
| NOEC Cronica Crostacei | 1,57 mg/l Daphnia magna |

ACETATO DI METILE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | > 250 mg/l/96h Danio rerio |
| EC50 - Crostacei | > 1,026 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 120 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus |

ACETATO DI N-BUTILE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | > 18 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | > 44 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 674,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus |

METANOLO

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | > 15,4 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | > 10 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 22 mg/l/72h |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACETATO DI METILE

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 243500 mg/l |

Rapidamente degradabile

ACETATO DI N-BUTILE

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |

Rapidamente degradabile
Biodegradazione: dose efficace: 83% tempo di esposizione: 28 giorni Metodo OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E Facilmente biodegradabile.

CALCIO CARBONATO

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |

METANOLO

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

ACETATO DI N-BUTILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3
BCF 15,3

METANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77
BCF 0,2

### 12.4. Mobilità nel suolo

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

ACETATO DI N-BUTILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non si definisce PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | | |
|---|---|---|
| ADR / RID: | Classe: 3 | Etichetta: 3 |
| IMDG: | Classe: 3 | Etichetta: 3 |
| IATA: | Classe: 3 | Etichetta: 3 |




### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

### 14.5. Pericoli per l`ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|---|---|---|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33 | Quantità Limitate: 5 lt | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| | Disposizione speciale: 163, 367, 640D, 650 | | |
| IMDG: | EMS: F-E, S-E | Quantità Limitate: 5 lt | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364 |
| | Passeggeri: | Quantità massima: 5 L | Istruzioni Imballo: 353 |
| | Disposizione speciale: | A3, A72, A192 | |

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

| | | |
|---|---|---|
| Punto | 3 - 40 | |

Sostanze contenute

| | | |
|---|---|---|
| Punto | 75 | CALCIO CARBONATO |
| Punto | 75 | ACETATO DI METILE<br>Reg. REACH: 01-2119459211-47-XXXX |
| Punto | 69 | METANOLO<br>Reg. REACH: 01-2119433307-44-XXXX |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|---|---|---|
| TAB. D | Classe III | 01,50 % |
| TAB. D | Classe IV | 08,50 % |

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
METANOLO
ACETATO DI METILE
ACETATO DI N-BUTILE

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Liq. 2** | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| **Flam. Liq. 3** | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| **Acute Tox. 3** | Tossicità acuta, categoria 3 |
| **STOT SE 1** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Asp. Tox. 1** | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| **STOT RE 2** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| **Eye Dam. 1** | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **STOT SE 2** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2 |
| **Aquatic Chronic 3** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H226** | Liquido e vapori infiammabili. |
| **H301** | Tossico se ingerito. |
| **H311** | Tossico per contatto con la pelle. |
| **H331** | Tossico se inalato. |
| **H370** | Provoca danni agli organi. |
| **H312** | Nocivo per contatto con la pelle. |
| **H332** | Nocivo se inalato. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H373** | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| **H318** | Provoca gravi lesioni oculari. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **H371** | Può provocare danni agli organi. |
| **H412** | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **EUH066** | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l`ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 11 / 15.